



**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

il presente allegato è costituito da n. 27 pagine

ALLEGATO A

Il dirigente di Sezione

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero”.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO



Sommario

1.	DEFINIZIONI.....	3
2.	FINALITÀ E OBIETTIVI	4
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
4.	SOGGETTI BENEFICIARI	5
5.	REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI.....	5
6.	AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	6
7.	INTERVENTI	6
8.	ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	7
9.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO	8
10.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
11.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
12.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE.....	10
13.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	12
14.	VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO	13
15.	IMPEGNI	13
16.	CONTROLLI EX POST.....	14
17.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	14
18.	RICORSI.....	15
19.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	15
20.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	16
21.	DISPOSIZIONI FINALI	16
22.	ANNESI AL BANDO	17



1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando, si intende per:

- Gruppo di acquisto solidale (GAS): le associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale;
- Prodotti a chilometro zero: prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana per il cui trasporto dal luogo di produzione al luogo previsto per il consumo si producono meno di 25 chilogrammi di anidride carbonica equivalente per tonnellata e che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
 - Prodotti provenienti da filiera corta: i prodotti provenienti da filiere produttive caratterizzate dall'assenza di intermediari commerciali tra l'impresa agricola e il consumatore finale;
 - Prodotti di qualità certificati: i prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, nonché i prodotti agricoli e agroalimentari designati da indicazioni geografiche e da denominazioni d'origine protette, i prodotti agricoli e agroalimentari registrati ai sensi delle specialità tradizionali garantite e quelli i cui produttori aderiscono al regime di qualità regionale "prodotti di qualità" e siano titolari di concessione d'uso del marchio;
 - Prodotti stagionali: i prodotti messi in vendita o consegnati allo stato fresco per il consumo o la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione a condizione che la messa in vendita o la consegna alle imprese utilizzatrici avvenga nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
 - Prodotti di comprovata sostenibilità ambientale: i prodotti la cui sostenibilità ambientale sia calcolata e certificata da parte di soggetti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale sulla base della metodologia Life Cycle Assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;
 - Prodotti ittici a miglio zero: i prodotti freschi pescati in acque interne, in aree di pesca locali ovvero nei settori marittimi



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI

corrispondenti ai siti di sbarco e venduti dalle imprese ittiche o dalle cooperative di pescatori nei porti di residenza;

- Prodotti di area naturale protetta: i prodotti che beneficiano dell'uso e dell'emblema di un'area naturale protetta ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), come modificato dall'articolo 2, comma 31 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ovvero ai sensi della normativa regionale vigente in materia di aree e riserve naturali protette;
- Prodotti delle risorse genetiche autoctone: i prodotti ottenuti dalle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico di cui alla legge 6 aprile 2004, n. 101 (Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2011), ovvero ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle predette risorse genetiche di interesse agrario, forestale e zootecnico;
- Prodotti a marchio collettivo: i prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dell'uso del marchio collettivo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), come modificato dall'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131;
- Prodotti agroalimentari tradizionali: i prodotti ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai venticinque anni, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- Piccoli produttori agricoli: i produttori la cui attività agricola e agroalimentare non superi i volumi di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto).

2. FINALITÀ E OBIETTIVI



**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012 n. 43, art. 1 comma 3, la Regione Puglia sostiene e valorizza le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (di seguito GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, e promuove e valorizza i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità.

La Regione Puglia a tal fine incentiva i piccoli produttori che si ispirano ai principi comuni diretti a favorire il consumo e la vendita diretta ed in filiera corta, a promuovere un'adeguata formazione dei consumatori su origine e specificità dei prodotti alimentari ed a sostenere una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00 euro).

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 12 del presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli atti di concessione saranno adottati nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

In presenza di istanze ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del presente bando, la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli da a chilometro zero, sono i GAS intesi come associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, di cui alla legge regionale 43/2012.

5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI



**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Per accedere agli aiuti i GAS devono possedere alla data di presentazione della domanda di contributo in allegato (annesso 1), a pena di irricevibilità della medesima, i seguenti requisiti:

- a) essere costituiti in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto devono comprendere nell'oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) essere in possesso di accordi sottoscritti con i piccoli produttori agricoli, di cui alla definizione di cui al paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1;
- c) avere sede legale ed operativa in Puglia ed operare nell'interesse di persone o famiglie residenti in Puglia.

6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

7. INTERVENTI

Gli interventi devono avere la durata massima di 12 mesi a partire dalla data di concessione del contributo e devono obbligatoriamente possedere le seguenti caratteristiche:

- fattibilità tecnica;
- immediata cantierabilità amministrativa. Le attività dovranno essere inquadrare in una delle seguenti categorie:
 - a. azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso i "piccoli produttori agricoli", secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni;



- b. azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole.

8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di concessione del contributo e fino al termine indicato nel presente bando, fatto salvo quanto previsto all'art. 14

Le spese ammissibili sono unicamente quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto di cui al paragrafo 7 e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento.

Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente bando;
- c) corrispondere a pagamenti sostenuti dal gas con progetto approvato;
- d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
- e) non essere finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
- f) rientrare in una delle voci che compongono il piano dei costi del progetto;
- g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- personale;



**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

- materiale durevole;
- servizi;
- materiale di consumo;
- viaggi e trasferte;
- spese generali, che non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto.

9. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% della spesa ammessa, e comunque non superiore alla somma complessiva di € 10.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 15.000,00.

Potranno essere presentate da parte di GAS istanze progettuali in compartecipazione. Il numero massimo di compartecipazioni per progetto è di 2 GAS. In tale fattispecie il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, sarà determinato nella misura massima pari all'80% della spesa ammessa, e comunque non potrà superare la somma complessiva di € 20.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 30.000,00.

L'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

Gli atti di concessione saranno adottati nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, i GAS dovranno presentare apposita istanza tramite Posta Elettronica Certificata, indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro 45 – Bari, comprovante il possesso



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI

dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (ANNESSO 2) al presente avviso;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando.

L'istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni, rilasciate dal legale rappresentante del GAS, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., riguardanti:

- I. l'elenco dei **soggetti componenti il gruppo medesimo** e i **piccoli produttori agricoli** di cui alle definizioni del paragrafo 1, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del presente bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo;
- II. di aver acquistato prodotti agroalimentari a chilometro 0, specificandone la provenienza e la localizzazione;
- III. che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- IV. che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
- V. che il GAS ha sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, come definiti nel paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- VI. il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.

Nel caso in cui sia presentato il progetto in modalità "compartecipazione", i due GAS interessati dovranno presentare un unico progetto che contenga, oltre a quanto previsto dal presente paragrafo, una scrittura privata registrata con la quale si dichiara di presentare congiuntamente il progetto di che trattasi, nominando uno



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI

dei due GAS quale capofila. Le rendicontazioni verranno effettuate dal GAS capofila in nome e per conto di entrambi i GAS e le erogazioni del contributo da parte della Regione Puglia saranno effettuate in favore del GAS capofila, il quale provvederà successivamente a trasferire le somme dovute al secondo GAS impegnato nella compartecipazione, relative le spese sostenute nella realizzazione del progetto e gli accordi tra i due GAS. Resta inteso che l'interlocuzione con la Regione Puglia avverrà esclusivamente tramite il GAS capofila. La composizione della compartecipazione non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione della Regione Puglia.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata "*sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it*" entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena irricevibilità della domanda, la seguente dicitura "**Bando 2021 per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale**". Deve inoltre contenere nel corpo del testo le generalità del legale rappresentante del GAS, comprensivo di recapito postale, telefono, P.IVA/C.F.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale delle domande consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità e quindi di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'annesso 1;
- la mancata presentazione dei documenti indicati al paragrafo 10, lettere a), b) e c) e numeri da I) a VI), salvo soccorso istruttorio;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 con riferimento ai tempi e modalità di presentazione delle domande.



**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

L'esito negativo della verifica di ricevibilità con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, sarà comunicato a mezzo PEC al legale rappresentante del GAS che ha presentato l'istanza.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui al presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Si procederà infine all'attribuzione dei punteggi sulla base della documentazione presentata, secondo quanto previsto dalla tabella 1 (criteri di calcolo), in calce al presente paragrafo.

In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, al legale rappresentante del GAS o dal rappresentante del GAS capofila, che ha presentato la domanda l'esito della istruttoria con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la individuazione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo con l'indicazione, per ciascun progetto ammesso, dell'importo concedibile. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito riportato:

TABELLA 1: CRITERI DI CALCOLO

CRITERIO DI CALCOLO	PUNTEGGIO
estensione del territorio coperto (superficie comune - fonte del dato ISTAT)	Da 1 a 5*
cofinanziamento superiore al 20% della spesa ammissibile	5
Importo delle spese per materiale durevole uguale o superiore al 50% del totale del progetto	4
presentazione del progetto in compartecipazione con altro GAS	4
partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	4
riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei	3



**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

rifiuti secondo le norme vigenti	
attestazione di avvenuto svolgimento, precedentemente la data del bando, di attività inerenti la l.r. 43/2012 nell'ambito del territorio della Regione Puglia	Da 1 a 3
presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	1 punto ogni 15 utenti

**: 1p.to ogni 20 km² coperti.*

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate, saranno ammesse a contributo prioritariamente i progetti che avranno conseguito il punteggio più elevato. I progetti saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze. Nel caso in cui il progetto del GAS utilmente collocato in graduatoria all'ultima posizione non sia coperto dal contributo regionale nella misura richiesta, il GAS produrrà, previa richiesta della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, dichiarazione di accettazione del contributo residuo, rimodulando proporzionalmente il progetto presentato. In caso di rifiuto si procederà ad interessare i GAS utilmente posizionati in graduatoria secondo l'ordine di punteggio.

L'avvenuta concessione del contributo sarà comunicata ai GAS beneficiari attraverso pubblicazione della relativa Determinazione dirigenziale.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato per stati di avanzamento lavori, nella misura del 20% di ciascuno stato avanzamento lavori (SAL), a valle della presentazione della relativa rendicontazione. Viene fatta salva la facoltà di presentare il saldo finale secondo le necessità del singolo GAS.

1. L'erogazione del contributo avverrà a seguito di presentazione di rendicontazione da parte del legale rappresentante del GAS. L'istanza dovrà essere corredata dal prospetto riepilogativo delle spese sostenute e dai corrispondenti documenti di spesa quietanzati. Qualora le attività comportino il rilascio di autorizzazioni o concessioni, le stesse dovranno essere allegate in copia. Ai fini della rendicontazione andrà presentata ogni utile documentazione comprovante l'avvenuto regolare svolgimento delle attività realizzate;
2. L'erogazione della quota a saldo del contributo, avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione del legale rappresentante del GAS, previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, nonché della



rendicontazione economico-finanziaria, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa.

14.VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO

Il GAS ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nel presente bando. Il periodo di realizzazione del progetto, gli obiettivi, i risultati attesi dovranno rimanere invariati rispetto al progetto approvato.

La proroga del termine fissato per il completamento dell'attività nonché variazioni al quadro economico progettuale potranno essere presentate per una sola volta, e alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) in presenza di comprovati e documentati motivi tecnici;
- b) senza alterare gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- c) in assenza di richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette rispetto al progetto approvato.

Modifiche ovvero proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, e comunque non imputabili o riconducibili a responsabilità del GAS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

15.IMPEGNI

Gli impegni, riassunti in allegato (annesso 3) che i GAS assumono sono:

- a) ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- b) distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- c) tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- d) mantenere, a cura del legale rappresentante dell'Associazione per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.



**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

A seguito dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione rispetto alle condizioni previste dal presente bando.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:

- a) al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- b) agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
- c) alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il GAS è tenuto ad assicurare che tutte le pubblicazioni e ogni altro materiale prodotto nell'ambito del progetto riportino l'indicazione *“Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”*.

16.CONTROLLI EX POST

Durante il periodo di realizzazione del progetto finanziato la Regione Puglia provvede all'effettuazione di controlli presso la sede legale/operativa dei GAS beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni di cui all'annesso 3.

17.MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto nel bando, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;



**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

- la perdita dei requisiti richiesti;
- il mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- il mancato rispetto del termine fissato per la conclusione degli interventi, salvo quanto previsto al paragrafo 14;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del GAS beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo previste;
- la rinuncia da parte del GAS beneficiario;
- l'esito negativo del controllo ex-post.

Ove il GAS beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determinerà la revoca del contributo e il recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite.

18.RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

19.RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Francesco Matarrese.

- *mail: f.matarrese@regione.puglia.it*



**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

- pec: sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
- telefono: 080 5403904

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

20. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l’espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all’Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.



22.ANNESSI AL BANDO

1. Modulo di Istanza di contributo
2. Proposta progettuale (Formulario)
3. Dichiarazione di assunzione di impegni



ANNESSO 1

ISTANZA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di
_____, alla via _____ n.
_____ C.F./P.IVA _____

ovvero in qualità di capofila delle Associazioni/GAS (come da scrittura privata allegata):

- 1) _____
- 2) _____

CHIEDE

Di essere ammesso ai contributi di cui al bando pubblicato sul BURP n. ____ del _____”

A tal proposito dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di:

- a) essere costituito in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo costituito in forma di associazione devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando;
- c) avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singole persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- e) di aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- f) di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della regione Puglia;

Si allegano alla presente istanza i seguenti documenti:



- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Allegato 2) al presente bando;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando (allegato 3);
- d) elenco dei soggetti componenti il gruppo ed elenco dei piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti il gruppo devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autodichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo e dai singoli piccoli produttori agricoli;
- e) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS indicante le attività di acquisto delle tipologie di prodotti agroalimentari a chilometro 0 (indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti);
- f) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.
- g) copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Reso in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”.

PROPOSTA DI PROGETTO

**ANNESSO 2
(FORMULARIO)**



PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI

Titolo del progetto _____

Durata _____ (scelta da 1 a 12 mesi)

A.2 GAS PROPONENTE

A.2.1 Anagrafica

Denominazione _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
Fax _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Contributo richiesto € _____
quota di compartecipazione € _____ (%)

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
Fax _____
PEC _____
Codice Fiscale _____



PARTE B – PROPOSTA PROGETTUALE
COMPOSIZIONE DEL GAS (max500 caratteri)
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max3.000 caratteri)
OBIETTIVI (max 600 caratteri)
BENEFICIARI (max 1.000 caratteri)
PRINCIPALI RISULTATI ATTESI (max 2.000 caratteri)

PARAMETRO	VALORE
estensione del territorio coperto (superficie comune - fonte del dato ISTAT)	(Km ²) -----
cofinanziamento superiore al 20% della spesa ammissibile	(SI/NO) -----
n° famiglie che si stima di servire	(SI/NO) -----
spese di materiale durevole uguale o superiore al 50% del totale del progetto	(SI/NO) -----



SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

presentazione del progetto in compartecipazione con altro GAS	(SI/NO) -----
partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	(SI/NO) -----
riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti	(SI/NO) -----
attestazione di avvenuto svolgimento, precedentemente la data del presente avviso, di attività inerenti la l.r. 43/2012 nell'ambito del territorio della Regione Puglia	(SI/NO) -----
presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	n° utenti -----

*: Specificare i Comuni interessati

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Descrizione
1		
2		
3		
n		



PARTE C – INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

C.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

C.1.1. Contributo pubblico richiesto € _____ (---fino 80%)

(max 10.000,00 euro - 20.000,00 euro se in compartecipazione)

C.1.2 Quota di cofinanziamento € _____ (_____ %)

C.1.3 Costo totale del progetto € _____ (100%)

C.1.4 VOCI DI SPESA	Descrizione	euro	% su totale progetto
Personale		€	
Materiale durevole		€	
Materiale di consumo		€	
Servizi e consulenze		€	
Viaggi e trasferte		€	
Spese generali <i>(max 10% del costo totale progetto)</i>		€	
TOTALE SPESE PREVISTE		€	



PARTE D – CRONOPROGRAMMA

mesi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1:												
Azione 2:												
Azione 3:												
Azione 4:												
Azione 5												
Azione ...												
Azione n:												

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



ANNESSO 3
IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di
_____, alla via _____ n.
_____ C.F./P.IVA _____

ovvero in qualità di capofila delle Associazioni/GAS (come da scrittura privata allegata):

1) _____

2) _____

SI IMPEGNA

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo;
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione;
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando;
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
 - *al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;*
 - *agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;*
 - *alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento;*



- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.

Il legale rappresentante del GAS

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000